

Su iniziativa della Senatrice Laura Bianconi

in collaborazione con



Tumore al seno in Italia

dalla Indagine Conoscitiva del Senato
ai Centri di Senologia Regionali

Roma, 5 ottobre 2017
Sala Zuccari | Palazzo Giustiniani
Via della Dogana Vecchia, 29

Con il patrocinio di



Senato
della Repubblica

Ministero della Salute





Il cancro al seno costituisce la patologia tumorale più frequente nelle donne, rappresentando la seconda causa di morte in Europa; per tale motivo fin dal 2003 il Parlamento europeo ha indicato la lotta al cancro della mammella come una delle priorità della politica sanitaria degli Stati membri.

- In Italia il tumore della mammella costituisce la prima causa di morte nella fascia di età compresa tra i 35 ed i 50 anni, con una notevole variabilità geografica tra nord e centro sud;
- i dati epidemiologici mettono in evidenza come, sebbene dall'inizio degli anni 90 ad oggi si sia assistito ad una graduale diminuzione della mortalità, l'incidenza e la prevalenza di questa patologia sono in aumento, per l'individuazione precoce dei tumori e per l'aumento della durata di vita;
- è dimostrato che un approccio multidisciplinare e multiprofessionale aumenta le probabilità di sopravvivenza e la qualità della vita della paziente, secondo un modello che prevede l'attivazione di percorsi dedicati che permettano la presa in carico della paziente con neoplasia della mammella, sia in fase terapeutica, sia riabilitativa;
- i dati disponibili evidenziano la relazione che sussiste tra alti volumi di attività ed esiti positivi;
- la presenza di una rete delle unità di senologia secondo il modello delle cosiddette breast unit, rappresenta lo schema che mette al servizio della donna competenze specifiche, tecnologie avanzate, anche con il collegamento in rete agli ospedali più piccoli, alle strutture territoriali, compresi gli hospice e all'assistenza domiciliare, in una logica di sistema integrato che utilizzi e valorizzi tutte le risorse esistenti;
- la breast unit, nel contesto della rete delle unità di senologia, dovrà assumere il ruolo non soltanto di centro di coordinamento delle professionalità coinvolte, ma anche di struttura deputata alla prevenzione, alla mappatura dei rischi di natura genetica e familiare, alla diagnosi e terapia oncologica e palliativa, oltreché di centro di riabilitazione;
- in una logica di rete oncologica integrata, è necessario individuare percorsi omogenei di diagnosi e terapia e relativi protocolli, definire livelli organizzativi e setting assistenziali, fissare criteri per quanto possibile standardizzati per la progettazione, la strutturazione, il finanziamento e l'accreditamento delle varie breast unit, al fine di migliorare la qualità, l'appropriatezza, la sicurezza di questo specifico percorso oncologico.

Programma preliminare

Ore 9.00 **Accredito dei Partecipanti**

Ore 9.30 **Inizio dei Lavori**

Moderata: **Antonio Tomassini**,

Presidente Associazione Parlamentare per il Diritto alla Salute

Introduzione

Sen. Laura Bianconi, Componente 12ª Commissione Igiene e Sanità

Intervento del **Ministro della Salute On. Beatrice Lorenzin**

Interventi

- I numeri oggi del Tumore al Seno in Italia attraverso lo Screening
Antonio Federici, Ministero della Salute Dipartimento Prevenzione
- Sviluppo delle Reti oncologiche e dei Centri di Senologia in Italia
Alessandro Ghirardini, Agenas
- Quale centro di Senologia?
Corrado Tinterri, Humanitas Cancer Center
- Lo Scenario Nazionale Attraverso Senonetwork Italia Onlus
Luigi Cataliotti, Presidente Senonetwork Italia Onlus
- Lo Scenario Europeo Attraverso Eso
Alberto Costa, European School Of Oncology

Ore 11.30 **I bisogni delle Pazienti: la voce delle associazioni**

Moderata: **Vira Carbone**, Giornalista RAI

Rosanna D'Antona, Presidente Europa Donna Italia

Flori Degrassi, Presidente A.N.D.O.S. Onlus

Elisabetta Iannelli, Segretario Generale F.A.V.O.

Ore 12.30 **La Risposta della Politica**

Moderata: **Walter Ricciardi**, Presidente Istituto Superiore di Sanità

Sen. Emilia Grazia De Biasi, Presidente 12ª Commissione Igiene e Sanità

Sen. Maria Rizzotti, Vice Presidente 12ª Commissione Igiene e Sanità

Sen. Luigi D'Ambrosio Lettieri, Componente 12ª Commissione Igiene e Sanità

Sen. Nerina Dirindin, Componente 12ª Commissione Igiene e Sanità

Sen. Adele Gambaro, Componente 14ª Commissione Politiche dell'Unione Europea

Sen. Fabiola Anitori, Componente 14ª Commissione Politiche dell'Unione Europea

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo.

L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

”

Con il contributo non condizionato di

